

Alle **Strutture Territoriali di  
FP CGIL- FPS CISL- UIL PA**

## **COMUNICATO**

In merito all'incontro svoltosi il 18 dicembre u.s. presso il Gabinetto Difesa, avente ad oggetto la "riorganizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della Difesa", CGIL-CISL e UIL dopo aver ascoltato l'illustrazione da parte dell'Ufficio Legislativo, hanno svolto complessivamente le seguenti considerazioni.

In riferimento all'argomento in agenda, rispetto al quale avevamo avanzato richiesta di concertazione, oltre alle osservazioni e proposte formulate verbalmente, è stata presentata una specifica e circostanziata "nota a verbale".

Inoltre, l'occasione ci ha permesso, pur nella consapevolezza del particolare momento di difficoltà che, per le note vicende, sta incontrando il Vertice Politico del nostro Dicastero, di rappresentare al Consigliere Politico del Ministro, Avv. Pier Fausto RECCHIA, che presiedeva la riunione, la nostra insoddisfazione per il mancato rispetto degli accordi sottoscritti e contenuti nel "memorandum d'intesa" sulle riorganizzazioni del Ministero della Difesa e sulle soluzioni delle vertenze in atto.

A fronte di precisi impegni politici assunti, a partire da gennaio 2007, dal Sottosegretario delegato alle relazioni sindacali, dimessosi recentemente, non registriamo, ad oggi, alcun concreto risultato positivo.

L'iter procedurale relativo all'approvazione dei decreti di struttura che modificano le T.O.O. dei Poli di Mantenimento dell'Esercito, del CETLI di Civitavecchia e del CEPOLISPE di Montelibretti, pur avendo da molto tempo esaurito positivamente la fase di confronto tra Amministrazione e OO.SS. a tutti i livelli, risulta ancora fermo allo Stato Maggiore Difesa.

Il conseguente disagio che, per le note ragioni, ricade con particolare criticità sui lavoratori di Terni, più volte sottoposto all'attenzione del Signor Ministro, non consente un procrastinarsi della soluzione.

Il PMAL di Terni il 31 dicembre 2007 si troverà in una condizione non più sostenibile; non sarà in grado di garantire l'attività produttiva poiché, a conclusione dei percorsi formativi, circa 70 dipendenti non troveranno collocazione presso l'ente in quanto le attuali T.O.O. non prevedono l'utile collocazione di questi dipendenti riqualificati.

A tal proposito CGIL-CISL-UIL hanno chiesto un impegno preciso all'avvocato RECCHIA affinché tale problematica possa risolversi positivamente, nel ristrettissimo tempo ancora a disposizione, dichiarando la loro disponibilità, se necessario, ad un incontro anche nel periodo delle festività natalizie.

Con l'occasione abbiamo anche fermamente ribadito l'esigenza di portare a rapida soluzione tutte le questioni oggetto della "vertenza Difesa" (investimenti area tecnico industriale - sblocco del turn over - ripristino diaria di missione - stanziamento ad hoc per il finanziamento delle progressioni verticali fra le aree - stabilizzazione, a partire dal 2008, dei 10 milioni di euro già destinati all'incremento del F.U.A. 2007 - stabilizzazione dei precari della Difesa).

Abbiamo inoltre chiesto un preciso punto di situazione in ordine al percorso parlamentare della legge finanziaria con particolare riferimento alle materie di nostro interesse.

L'incontro si è concluso con la sollecitazione di CGIL-CISL e UIL all'individuazione, da parte del Ministro, di un suo delegato, per riprendere un normale percorso di relazioni sindacali e con la specifica richiesta di un prossimo, per quanto possibile urgente, incontro con il Ministro stesso.

**Riteniamo quindi doveroso e responsabile comunicare che, ove non registrassimo i necessari riscontri in tempo utile, ci vedremo costretti a dare corso ad iniziative di mobilitazione e di lotta dei lavoratori civili della Difesa.**

Roma, 18 dicembre 2007

**CGIL FP  
Manca**

**CISL FPS  
Caffarata**

**UIL PA  
Colombi**